

Ma dopo queste, che io chiamerei, apparenti divagazioni, e che pur erano necessarie a segnare i confini del tema proposto alle mie ricerche e alle vostre discussioni, è ormai tempo di raccogliere le fila e coordinare quelle conclusioni, che a me sembrano pienamente giustificate dalle premesse di questa mia relazione.

Preme anzitutto che il Governo dopo i risultamenti dell'Inchiesta determini nettamente le funzioni dei brefotrofi aventi patrimonio proprio, con proprie tavole di fondazione e coordini gli scopi derivanti dalle tavole stesse colle necessità presenti di un ambiente sociale notevolmente mutato, da quando forse la benefica istituzione, non dico solo, dell'ospizio, ma della ruota stessa, avrà potuto rendere eminenti servigi. Separati i brefotrofi con patrimonio proprio dalle creazioni pure e semplici dei bilanci locali, si occupi il Governo di determinare un equo e generale criterio di riparto della spesa fra Comuni e Provincie.

È urgente altresì che senza precipitazioni di provvedimenti, ma con apposite norme graduali miri lo Stato a dare questo preciso indirizzo all'assistenza dell'infanzia materialmente abbandonata, e cioè provvegga :

I. a ravvicinare il più possibile la madre al figlio ;

II. ad agevolare in tutti i modi i riconoscimenti materni ;

III. ad incoraggiare le unioni legali susseguenti o concomitanti il riconoscimento dei figli illegittimi ;

IV. a localizzare il più possibile l'assistenza, comunque fatta, sia coi vecchi metodi al figlio, sia con la vagheggiata riforma dei sussidi alla madre, poichè in questa guisa si eviteranno agli assistiti i viaggi a grandi distanze, sarà più facile e più spontaneo l'esercizio della sorveglianza e della tutela del neonato e non si avranno a lamentare gli abusi, gli scambi, le vere tratte di bianchi fatte dalle pie ricevitrici ;

V. ad aumentare con opportune disposizioni la responsabilità di quei funzionari (Sindaci, medici, levatrici) che coll'opera loro, colla noncuranza nell'informazioni d'indole igienica morale, colla mancata sorveglianza si rendono autori o complici delle sofferenze dell'infanzia abbandonata, o di vere esposizioni ;

VI. ad istituire in ogni Comune del regno comitati appositi di signore perchè prendano notizie dei bambini che sono assistiti o che meritano di avere l'assistenza pubblica, e cooperino a lenire le sofferenze degli assistiti e a controllare la condotta di chi li custodisce ;

